

L'Arte e l'evoluzione umana

(brani tratti dal volume di "Biopsicoenergetica II" di Livio Vinardi)

Ogni conoscenza accessibile all'essere umano può essere compresa in una delle seguenti forme: Arte, Scienza, Religione e Filosofia, rappresentabili con quattro triangoli, come nelle figure a lato. Il vertice dei triangoli è la sintesi generatrice; man mano che si discende verso la base si differenziano le parti.

Ma si tratta di campi separati e indipendenti?

Secondo il **Sistema Isoterico**, **tutte le Grandi Forme di Conoscenza sono parti che compongono una unica struttura di dimensione superiore**, integrabile sotto forma di **piramide**, (come rappresentato nell'ultima figura). Ognuna delle facce della piramide rappresenta una delle Grandi Forme di Conoscenza ma tutte insieme ne formano il Corpo; si passa cioè da piani separati ad una dimensione spaziale...

... per noi l'arte è un mezzo per avvicinarsi al Tutto attraverso il simbolo.

Tale conoscenza non è puramente teorica, o passiva, ma viva e operativa: il simbolo è la somma, la rappresentazione sintetica di tutti i mezzi espressivi, dal gesto all'atteggiamento, dalla parola al suono, dal colore alla forma, al movimento ecc.. L'Arte Obiettiva è sempre il risultato di una conoscenza oggettiva valutabile solo in base al grado di coscienza e mai per l'aspetto inconscio.

...si comprenderà, allora che la forma materiale con la quale si presenta qualsiasi opera d'arte di tale livello, sarà semplicemente la manifestazione esteriore di un contenuto molto più profondo valutabile appieno solo da chi possiede un livello pari a quello dell'artista che l'ha realizzata.

Alcuni esempi di Arte Obiettiva sono le antiche Piramidi, sia Egizie che Americane.

Un altro esempio di Arte Oggettiva è la Venere di Milo, le cui misure corrispondono ai canoni della Proporzione Divina o Numero Aureo e ai numeri 23, 28 e 33 chiamati dai Greci numeri ritmici universali; tali numeri sono gli stessi che ritroviamo nelle piramidi, nella matematica pitagorica ecc. e contemporaneamente sono la base dei bioritmi umani.

Nella nostra epoca, un campione musicale di questa Arte Oggettiva è costituito dalla Fantasia Contrappuntistica di Ferruccio Busoni. In questa opera l'Autore utilizza un tema di J. S. Bach lasciato incompiuto e lo risolve arricchendolo con una monumentale struttura in forma di decade pitagorica.

Il progresso nell'Arte dovrà essere raggiunto attraverso l'arricchimento e non solo il cambiamento dei mezzi di espressione, come sottolinea giustamente l'insigne Busoni.

Non riteniamo di esagerare affermando che l'acrilico, il raggio laser e i generatori d'onde sono solo alcuni dei tanti mezzi potenziali che aspettano il genio che li utilizzi come strumenti artistici... Tuttavia, l'opera d'arte dovrà essere per prima cosa "concepita", ossia è necessario operare dall'idea alla forma e non al contrario, altrimenti non esiste creazione e dunque non esiste Arte, ma solo una motivazione riflessa. Allo stesso tempo ogni manifestazione autentica dovrà essere apportatrice di equilibrio, salute e armonia e soprattutto costituire uno stimolo per lo sviluppo della coscienza. Dovrà, cioè aderire all'essenza umana e non a puri meccanismi psicologici.

...in un prossimo futuro l'Arte potrà formare delle aree comuni con la Scienza...

In questa ipotesi rientrano l'utilizzazione di suoni elettronici organizzati dalla cromoenergetica, l'uso combinato di forme, suoni, colori ecc. per aprire nuove strade negli ambiti della salute, delle condizioni di vita e delle relazioni umane, o per esplorare aree nascoste della mente e dell'inconscio.

In sintesi l'Arte deve essere un veicolo e uno strumento per la rivelazione dell'io.

